

Campobasso, 17 giugno 2011

Prot. CD n. 88 /2011

**Alla c.a. Egr. sig. Direttore
La Gazzetta del Molise**

E p.c. spettle Ordine dei Giornalisti

Spett.le Assostampa Molise

Spett.li organi di informazione

OGGETTO: replica a rettifica articolo – non firmato- “La politica degli esposti e delle denunce”
(La Gazzetta del Molise -17 giugno 2011) **ai sensi dell’art. 7 della Legge 8/02/48 n. 47.**

“Ora basta. Non mi lascio intimidire. In Molise una omertà e una complicità ai limiti dell’estorsione.”

Ora basta. In Molise c’è una **omertà** e una **complicità** ai limiti **dell’estorsione** e ben oltre quelli **dell’intimidazione**. Ormai è una prassi costante e scientificamente studiata a tavolino: le pochissime voci fuori dal coro diventano **bersagli** di **attacchi ritorsivi** da parte di certa **stampa strafinanziata con soldi pubblici** dei cittadini molisani, che perseguono l’obiettivo di **ridurre al silenzio i pochissimi dissidenti** che hanno il coraggio di **denunciare lo sperpero di denaro pubblico**, l’azione illegittima e se del caso illecita della Regione, le più **spregiudicate operazioni finanziarie** che vengono condotte **sulla pelle dei contribuenti e dei lavoratori, nel silenzio** e troppo spesso nel **disinteresse** più totale.

Un **metodo tipicamente intimidatorio** che si esplicita nel **cenurare le notizie**, nel travisamento dei fatti, nella copertura dei veri responsabili e delle vere responsabilità e soprattutto nella più **evidente diffamazione di chi ha il coraggio di porsi contro il “sistema”** che viene additato come nemico pubblico da sconfiggere sulla base di una **spudorata mistificazione** della verità oggettiva, da chi percepisce decine di migliaia di euro fondi pubblici e **non ha neppure il coraggio di metterci la faccia e la firma.**

In Molise c’è una questione morale dilagante che coinvolge i massimi vertici di numerosissimi enti ed istituzioni che va combattuta e denunciata in nome del diritto di ogni cittadino a pretendere legalità. Come cittadino, e soprattutto come consigliere regionale di opposizione eletto dal popolo, **ho il dovere**, non solo il diritto, di denunciare all’opinione pubblica e alla magistratura ogni operazione che sia condotta illegittimamente e/o illecitamente e che comporti **sperperi di centinaia di Milioni di euro** di soldi pubblici in danno della collettività molisana. Stia tranquillo chi crede o prova o ha provato o sta provando o proverà a ridurmi al silenzio: **io continuo a fare il mio lavoro e non mi lascio intimidire.**

Adesso, però, basta, questo linciaggio è intollerabile e ignobile. La prossima settimana presenterò a tutti gli organi competenti, non soltanto regionali, un dettagliato esposto riepilogativo di tutte le più significative operazioni finanziarie, societarie ed immobiliari di cui mi sono occupato nell’ambito del mio mandato istituzionale e che in molti casi sono già state confermate da organi terzi ed imparziali come totalmente illegittime.

Leggo sull’articolo (non firmato) che *“La Regione Molise ha un problema e questo problema si chiama Massimo Romano, consigliere regionale di minoranza che ha fatto degli esposti alle autorità giudiziarie il suo esclusivo strumento di lotta politica.”* Se per Regione, **l’anonimo autore dell’articolo** intende **chi governa direttamente o indirettamente** la Regione,

allora condivido: **sono e continuerà ad essere un problema**, di cui in molti farebbero volentieri a meno per continuare ad **agire indisturbati e al riparo dai riflettori mediatici ed istituzionali**.

Il problema è che, ad oggi, tutte e **sottolineo tutte** le denunce che ho ritenuto di formulare e diffondere all'opinione pubblica o agli organi competenti si sono, al contrario di quanto riferito nell'articolo anonimo, rivelate fondatissime. Sia per ammissione stessa degli organi regionali, sia per effetto del pronunciamento di organi terzi ed imparziali quali Tar, Autorità di Vigilanza e addirittura la Commissione Europea. Altro che "idee confusissime" ed altro che "infondate", come **l'anonimo ignorante scrive mentendo sapendo di mentire**.

Cito solo qualche esempio, rinviando i dettagli all'esposto riepilogativo che presenterò la prossima settimana:

1. **Zuccherificio (50 Milioni di euro di soldi pubblici)**: ho denunciato l'illegittimo esautoramento del Consiglio regionale dalle decisioni sullo Zuccherificio beccandomi le più ignobili accuse da parte del Governatore e del Governo regionale: a distanza di oltre un anno gli stessi soggetti hanno ammesso che avevo ragione pienamente, sottoponendo la scelta al vaglio dell'assemblea (DGR 1031/2010); ed **il Tar Molise con sentenza n.1559/2010 ha confermato alla lettera tutti i profili già previamente evidenziati dal sottoscritto**, e la Procura di Campobasso ha aperto un'inchiesta che vede coinvolto anche Iorio;
2. **Imam (6,2 Milioni di soldi pubblici)**: ho denunciato l'illegittima attribuzione di 6,2 Milioni di euro da parte del Presidente della Regione alla scuola di musica privata del marito dell'onorevole PdL De Camillis, nonché l'illegittimo incarico come consulente alla stessa persona nominata amministratore delegato dello Zuccherificio in quota Perna, nonché l'illegittima assegnazione dei relativi appalti alla Molise dati, società operante illegittimamente, presieduta dal mandatario elettorale dello stesso Iorio; il Tar Molise con sentenza n. 95/2011 ha confermato tutti i plurimi profili già segnalati dal sottoscritto con largo anticipo, la Procura di Larino ha aperto un'inchiesta che vede coinvolto anche Iorio;
3. **Molise Dati (decine e decine di milioni di euro)**: ho denunciato l'illegittimo affidamento di commesse milionarie a Molise Dati spa, beccandomi le più intollerabili accuse dall'azienda e dalla Regione: la Giunta regionale dopo tre anni ha ammesso la totale e vergognosa illegittimità (DGR n. 914/2010), e l'Autorità di Vigilanza ha letteralmente demolito tutte le più spregiudicate operazioni con le deliberazioni n. 46/2010 (illegittima configurazione come in house) e n. 30/2011 (illegittimo affidamento ad Eutelia di 27 Milioni);
4. **Masterplan (operazione immobiliare da 100 Milioni)**: dopo decine e decine di interrogazioni e mozioni per scongiurare il rischio di una immensa colata di cemento sull'area del Romagnoli al di fuori di qualsiasi procedura urbanistica, dopo quattro anni la Giunta regionale ha ammesso che occorre l'approvazione di piano attuativo, e il Consiglio comunale di Campobasso ha vietato la cementificazione di 28mila mq a centro commerciale sull'area, e il Tar Molise con ben due sentenze ha annullato tutta l'operazione (Tar Molise, sentenze 88/09; 184/2010), e nelle more del giudizio di appello attualmente pendente la Regione Molise e il Sindaco di Campobasso (con delibera di dicembre 2010) ha riconosciuto fondate le ragioni delle associazioni ricorrenti prevedendo sull'area un parco pubblico e limitando l'edificazione a 7mila mq anziché 28mila e a un'occupazione dell'area a 2 mila anziché 24: i cittadini di Campobasso ne sanno qualcosa (salvo l'anonimo articolista);
5. **Tartufi**: contro l'applicazione di una tassa illegittima ed ingiusta di 3000 euro per il rinnovo dei tesserini sul tartufo ho presentato 4 mesi fa una proposta di legge di modifica che è stata etichettata come "irricevibile" dalla Giunta e dall'assessore competente: la Giunta ha poi fatto macchina indietro, ripresentando un testo identico e spiccicato a quello presentato dal sottoscritto quattro mesi prima e lo stesso Governo centrale ha impugnato quella norma per illegittimità costituzionale;

6. **Tariffe idriche Molise Acque:** nell'estate 2010 ho denunciato l'illegittima applicazione di tariffe gonfiate per la fornitura di acqua potabile da Molise Acque nei confronti di cittadini e Comuni: l'ente ha annullato l'illegittimo aumento dopo settimane di tira e molla;
7. **Condono tombale Por Molise:** ho denunciato l'illegittimo condono tombale sul Por 2000-2006 (DGR n. 487/2010) per tutte le imprese beneficiarie di finanziamenti europei che erano inadempienti rispetto ai parametri occupazionali richiesti per accedere ai benefici: Iorio parlò di "ennesima bufala mediatica del consigliere Romano", salvo poi dopo qualche giorno, con DGR 579/2010 annullarla con la seguente motivazione: "per ripristinare la legittimità dell'azione amministrativa violata dalla DGR 487" (quella che Iorio chiamò bufala...);
8. **nomina ex procuratore Corte dei Conti:** ho denunciato la illegittima nomina dell'ex Procuratore della Corte dei Conti del Molise Grasso all'interno di una commissione giudicatrice di un appalto milionario sul Psr: dopo solo qualche settimana lo stesso giudice Grasso ha rassegnato le dimissioni dall'incarico.
9. **Termoli jet:** ho denunciato la illegittima operazione della tristemente famosa nave Termoli jet (costata ai contribuenti **10 Milioni di euro del terremoto**) e strenuamente difesa dalla Giunta e dal Presidente: prima il Tar (sentenza 631/2006) poi il Consiglio di Stato (sentenza n. 2994/2007) e recentemente anche il giudice civile hanno letteralmente seppellito tutti gli atti della Regione;
10. **Politica agricola:** ho denunciato il gravissimo pregiudizio che la politica agricola della Giunta sta arrecando al comparto bieticolo molisano. Alcune sedicenti sigle rappresentative dei bieticoltori, al di fuori di qualsiasi mandato degli iscritti (bensì probabilmente concertandolo con alcuni politici ed imprenditori interessati), mi hanno additato come "improvvisato e incompetente politicante dell'ultima ora", salvo poi, dopo soli 15 giorni, formulare una denuncia pubblica sulla sofferenza del settore che copiava alla lettera l'oggetto delle mie denunce (10 giugno 2011);
11. **Solagrital:** ho denunciato la illegittima operazione finanziaria e societaria che riguarda le società della filiera avicola, beccandomi una **richiesta di risarcimento danni milionaria** dal CdA presieduto da un signore (avv. Mancini) che si trova in un triplo stato di incompatibilità (Solagrital, Gam, Pomoli) e che guarda caso finanzia direttamente (con soldi pubblici) noti organi di informazione, taluni dei quali *free press* (tipo La Gazzetta) tal altri anche **di proprietà del proprio padre** (Extra), per i quali scrivono anche noti intellettuali locali molto avvezzi a coltivare rapporti con la politica (con alcuni politici) ma talvolta abituati a non firmarsi;

Si tratta di un breve e non esaustivo elenco dei principali argomenti che hanno costituito oggetto delle mie attività istituzionali, e che confermano in pieno **quello che oramai sanno pure le pietre ma che qualcuno (pochi) continuano ad oscurare o a far finta di non vedere.**

Nutro profonda disistima nei confronti di un sistema che ha bisogno di **nascondersi dietro un articolista anonimo** per gettare ancora una volta fango inutile contro chi prova a fare il proprio dovere, **sempre più isolato nel Palazzo ma con sempre maggiore consenso sociale.**

In barba ai "pochissimi voti" di cui farnetica l'anonimo articolista, Costruire Democrazia per Micaela Fanelli alle scorse provinciali ha raccolto molti più voti di partiti politici consolidati e con alle spalle potentissime istituzioni pubbliche. **Ed è solo l'inizio.** “

Massimo ROMANO

La SS.VV. è invitata a provvedere, ai sensi dell'art. 7 della legge 8/2/48 n. 47, alla rettifica dell'articolo pubblicando integralmente il presente testo, per ristabilire la verità, con la medesima veste tipografica e con lo stesso risalto dell'originaria notizia.